



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del 29/09/2009

COPIA

**OGGETTO:**  
**RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

Oggi ventinove Settembre duemilanove alle ore 20:30 nella Casa Comunale, convocata a cura del Sig. Sindaco, questo Consiglio Comunale si è riunito con l'intervento dei Signori:

MINGANTI LORENZO	Sindaco	Presente
BANDIERA NICOLA	Consigliere	Presente
RIVANI RICCARDO	Consigliere	Assente
TUGNOLI ERIKA	Consigliere	Presente
RAMBALDI CATIA	Consigliere	Presente
BACILIERI LIBERO	Consigliere	Presente
SOLDATI MARIA CHIARA	Consigliere	Presente
LAZZARI GIANNI	Consigliere	Presente
BUSATO DAVIDE	Consigliere	Presente
TASSINARI EURA	Consigliere	Presente
CARRARA NICHOLAS	Consigliere	Presente
TUGNOLI FABRIZIO	Consigliere	Presente
LAZZARI MIRKO	Consigliere	Presente
SALIS FELICINO	Consigliere	Presente
BORGHI GIAN LUCA	Consigliere	Presente
ZUCCHINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
MORONA LUCA	Consigliere	Presente
BORGHI CLAUDIO	Assessore non consigliere	Presente
BONORI ROBERTA	Assessore non consigliere	Presente

Presiede la seduta il Sindaco Minganti Lorenzo  
Partecipa il Segretario Generale Beraldi Avv. Giuseppe

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a prendere in esame il sopraportato oggetto.

Scrutatori: LAZZARI MIRKO, MORONA LUCA, BANDIERA NICOLA



**CITTÀ DI MINERBIO**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

Deliberazione n. 61 del 29/09/2009

Oggetto: Risposte ad interrogazioni ed interpellanze

Il Sindaco invita il Sig. Marconi Fabio Presidente dell'Asd Cà de' Fabbri '81, presente in aula, a voler illustrare il progetto "Una scuola per il Brasile" – Le coccinelle vanno a scuola, finalizzato all'acquisto di tutto il materiale scolastico.

I lavori riprendono con la proposizione mediante lettura interrogazioni ed interpellanze presentate nel corso della seduta del 14/09/2009;

"FEBBRE DEL NILO" presentata dal Gruppo "Cittadini di Minerbio per Minerbio"

Il Consigliere Lazzari Mirko legge l'interrogazione;  
Risponde l'Assessore Busato:

*In merito all'interrogazione presentata si precisa quanto segue.*

*Settimanalmente vengono effettuati appositi monitoraggi su 4 ovitrappole ubicate all'interno del territorio comunale. L'ultimo monitoraggio risale alla settimana passata e dallo stesso risulta una presenza definita tollerabile, dalla direzione tecnica per i servizi antilarvali ed adulticidi delle zanzare, di zanzare sul nostro territorio comunale, nonostante il notevole incremento di presenza di zanzare alluvionali.*

*Essendo piuttosto probabile la ovulazione di zanzare nei pressi di corsi e in zone umide, quali CER e Savena Abbandonato, è possibile che la presenza di zanzare sia più sentita nelle zone di Capo D'Argine piuttosto che in altre zone del nostro territorio comunale.*

*Gli interventi adulticidi hanno interessato i soli abitati di Minerbio e Ca' de Fabbri in quanto sono le realtà del territorio più densamente popolate e pertanto più soggette ad avere un maggiore abbattimento di adulti. L'intervento è da ritenersi EFFICACE in quanto lo stesso ha comportato un abbattimento medio di circa il 40-50% di zanzare adulte essendo stato effettuato nelle prime ore diurne. Da notare che nonostante ciò, essendo il ciclo di riproduzione di zanzare notevolmente rapido non crea benefici per periodi particolarmente prolungati (una settimana circa).*

*La presenza di zanzare nel comune di Minerbio è da considerarsi in linea con le medie della pianura bolognese.*

*Il West Nile Virus viene attualmente combattuto con lo svolgersi di tutti quegli interventi di lotta alle zanzare effettuati dalla ditta incaricata ed attualmente diretti dal Centro Agricoltura Ambiente.*

*Come richiesto dalla AUSL di zona al fine di prevenire possibili casi di infestazione sono stati effettuati appositi interventi adulticidi prima dello svolgersi di sagre o manifestazioni che potessero coinvolgere la popolazione minerbiese. Prendasi come esempio l'intervento adulticida effettuato prima dello svolgimento della Sagra Settembrina c/o la Rocca Isolani. In tale occasione è stato effettuato un ulteriore intervento di disinfestazione anche all'interno del parco 2 Agosto 1980. La situazione è comunque costantemente monitorata dal Centro agricoltura ambiente, i cui report sono pubblici e consultabili dal sito internet [www.caa.it](http://www.caa.it), e dalla regione ER che periodicamente invia report ed indicazioni, che le amministrazioni comunali osservano.*

*Per maggiori informazioni sulla prevenzione delle malattie trasmesse dagli insetti si rimanda a "ORDINANZA SINDACALE PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE" del 21 maggio 2009 prot. 7323.*

Il Consigliere Lazzari Mirko si riserva di esprimere la propria soddisfazione o insoddisfazione;

Il Sindaco – Presidente lo invita ai sensi del vigente regolamento ad esprimere se soddisfatto o meno;

Il Consigliere Lazzari Mirko si riserva di farlo successivamente all'avvenuta lettura dell'ordinanza sindacale del 21 maggio 2009 conservata al p.g. 7323;



CITTÀ DI MINERBIO  
PROVINCIA DI BOLOGNA

L'Assessore Busato procede nella lettura dell'ordinanza di cui trattasi, conservata al p.g. 7323 del 21/05/2009;

Replica il Consigliere Lazzari Mirko dichiarandosi insoddisfatto;

Replica l'Assessore Busato;

“PARCO 2 AGOSTO” presentata dai Gruppi “Cittadini di Minerbio per Minerbio” e “Per cambiare Minerbio”

I Consiglieri Borghi Gian Luca e il Consigliere Zucchini leggono l'interrogazione;

Risponde l'Assessore Busato:

*In merito all'interrogazione presentata dai Gruppi consiliari della minoranza si precisa quanto segue.*

*Si premette innanzitutto che nell'anno 2004 vennero affidati alla Ditta CONCA VERDE SRL (RE) l'esecuzione di alcuni interventi di consolidamento potatura dell'essenza verde di Ippocastano tali da consentire l'eliminazione delle parti più secche nonché la rimozione di alcune branche che presentavano notevoli cavità.*

*I forti venti degli ultimi mesi che hanno interessato il nostro comune e molti comuni limitrofi hanno recato un notevole indebolimento di alcune essenze arboree presenti all'interno del parco 2 Agosto 1980.*

*Non a caso a Luglio di quest'anno è stato effettuato l'abbattimento di un'essenza arborea di PIOppo che risultava potenzialmente pericolosa per i fruitori del Parco 2 Agosto 1980.*

*Come già previsto nel corso negli anni precedenti, anche per l'anno 2009, è programmato l'affidamento dei lavori di manutenzione specifica indirizzata alle essenze arboree del Parco 2 Agosto 1980 e delle scuole elementari di Ca' de Fabbri. Il regolamento comunale del verde, attualmente sostituito dal RUE, prevede infatti che tutti gli interventi di potatura su essenze a foglia caduca vengano effettuati nel periodo compreso tra il 15 di Ottobre ed il 15 Marzo successivo, relativamente alle essenze sempreverdi gli interventi devono essere eseguiti nei periodi compresi tra il 15 di Dicembre del 15 Febbraio successivo. Tali interventi sarebbero pertanto stati affidati nel corso dei seguenti mesi di Novembre o Dicembre, periodo tra l'altro di minor fruizione delle aree verdi interessate dagli interventi suddetti.*

*C'è inoltre da precisare che le essenze arboree di IPPOCASTANO (Aesculus Hippocastanum) sono soggette all'infestazione della Cameraria ohridella che danneggia gravemente il fogliame dell'essenza stessa e la rende apparentemente secca. Nel corso dell'anno 2009 sono stati effettuati gli interventi di prevenzione e disinfezione.*

*Alcune delle cavità presenti in ramificazioni principali della suddetta essenza e il grande vento che ha caratterizzato il periodo estivo, hanno causato la caduta di un ramo di esigue dimensioni dell'essenza stessa. A seguito della caduta si è provveduto ad effettuare apposita delimitazione dell'area soggetta a potenziale pericolo al fine di prevenire ulteriori disagi e potenziali pericoli.*

*Si è provveduto quindi ad incaricare un'apposita ditta all'esecuzione di intervento di rimozione delle ramificazioni secche nonché di messa in sicurezza dell'area in cui la stessa essenza di IPPOCASTANO era posta a dimora; verificato il reale stato dell'essenza si è provveduto ad effettuare l'abbattimento della stessa in quanto eventuali altri interventi non considerati sarebbero stati sufficientemente validi al fine di garantire un adeguato futuro sviluppo fitosanitario dell'essenza stessa.*

*Al fine di garantire maggior sicurezza ai fruitori del giardino in oggetto sono stati eseguiti alcuni interventi di rimanda del secco su ulteriori due ippocastani presenti all'interno del parco stesso.*

Il Consigliere Borghi Gian Luca si dichiara insoddisfatto, poiché ritiene si dovesse prevenire e invece gli interventi sono stati eseguiti dopo l'evento;

Il Consigliere Zucchini chiede alcuni chiarimenti sulla risposta;

Risponde il Sindaco – Presidente, l'Assessore Tugnoli integra la risposta;

Il Consigliere Zucchini si dichiara soddisfatto;



## CITTÀ DI MINERBIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

“PACCHETTO MARONI E COSIDDETTE RONDE” presentata dal Gruppo “Cittadini di Minerbio per Minerbio”

Il Consigliere Lazzari Mirko legge l'interpellanza;  
Risponde l'Assessore Tugnoli:

*Per rispondere alla prima e alla seconda domanda.*

*Il sentimento di insicurezza fa parte di tutte le specie viventi, tutti come scopo inconscio primario dobbiamo sopravvivere, l'insicurezza genera quel po' di ansia che prepara all'azione in chiunque.*

*Ogni persona ha un modo proprio di avvertire gli eventi e processare le sensazioni ed esperienze, talvolta gli allarmi sono percepiti in maniera esagerata e talvolta sottostimati. I telegiornali, la stampa, i racconti di persone ancora concitate per un grave fatto subito in prima persona possono generare nelle persone più vulnerabili, maggiormente impressionabili, particolarmente sensibili o convincibili vere e proprie paure che possono sfociare in fobie, ossessioni o paranoie. L'insicurezza è fisiologica e funzionale, lamentarla è da considerarsi come evento normativo. Non si sta dicendo che gli aventi vadano sottovalutati, ma l'insicurezza c'è sempre stata e ci sarà sempre proprio come meccanismo protettivo utile. La percezione di un aumento di senso di insicurezza è sempre un fattore relativo alla variabile tempo: ogni anno sembra peggiore dell'altro per l'effetto recency, ovvero gli ultimi fatti sono ricordati con maggior cura e in modo più vivido rispetto a quelli meno recenti che perdono risonanza emotiva.*

*Anche se non appare consolante, bisogna confermare il fatto che ogni anno si verificano furti in appartamento, nei negozi, avvengono furti nelle banche, assalti a postazioni bancomat, e i cosiddetti atti di microcriminalità. Abbiamo ricevuto notizie in via ufficiosa dei furti avvenuti in alcune case ed appartamenti all'interno del comune di Minerbio nel corso dei mesi estivi, ma per disporre di dati certi, attraverso la Polizia Municipale, abbiamo inoltrato ai Carabinieri la richiesta per avere una stima numerica degli episodi di furti accaduti nel corso dell'ultimo anno.*

*L'Amministrazione non ritiene marginale l'evento di un furto nelle case dei cittadini o presso le attività commerciali, né gli scippi che avvengono nelle piazze, ma purtroppo bisogna sottolineare il fatto che rientrano tendenzialmente nelle statistiche.*

*Rispetto ai gruppi di “Osservatori Volontari” l'Amministrazione comunale non ha una posizione pregiudizialmente contraria. Ben vengano gruppi di cittadini volontari che, nell'ambito della sussidiarietà orizzontale, decidono di dedicare il proprio tempo libero agli altri, che sia nel sociale, nella cultura ed anche nella sicurezza. Ma naturalmente ciò deve avvenire nel rispetto degli effettivi bisogni, del buon senso e delle legge.*

*La Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24 luglio e in vigore dall'8 agosto 2009 determina gli ambiti operativi delle associazioni di osservatori volontari, i requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio e le modalità di tenuta dei relativi elenchi. Si parla dunque di persone volontarie, cioè che prestano la loro attività con finalità di solidarietà sociale, senza fini di lucro e in modo gratuito, ma soprattutto si parla di Osservatori, ovvero come sottolinea l'articolo 2 della suddetta legge si parla di persone che “svolgono attività di mera osservazione in specifiche aree del territorio comunale” e “segnalano alla polizia locale e alle Forze di polizia dello Stato eventi che possono arrecare danno alla sicurezza urbana, ovvero situazioni di disagio sociale”.*

*Per far partire questa attività serve capire quali sono le effettive esigenze e le reali sottostanti motivazioni. Sia ben chiaro che coloro che vorranno fare richiesta di iscrizione all'elenco prefettizio dovranno attenersi a TUTTI i requisiti della legge, quindi le associazioni NON devono essere espressioni di partiti o movimenti politici, né di organizzazioni sindacali, né essere ad alcun titolo riconducibili ad essi; non devono essere riconducibili a movimenti, associazioni o gruppi organizzati volti alla discriminazione e violenza nei confronti di etnie e gruppi religiosi diversi. Inoltre, i requisiti specifici di cui gli osservatori devono essere in possesso, secondo l'articolo 5*



**CITTÀ DI MINERBIO**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

*della legge, concernono la buona salute fisica e mentale, la capacità di espressione visiva, udito, olfatto, ed assenza di elementi psicopatologici anche pregressi e l'assenza di uso di stupefacenti, tutto attestato da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche. Una volta istituite le associazioni iscritte all'albo del Prefetto, queste potranno contattare il Sindaco affinché egli possa emanare l'apposita ordinanza con la quale formalizza la propria volontà di ricorrere a queste associazioni di osservatori volontari, e sempre secondo l'articolo 3, sarà il Sindaco ad indicare gli ambiti per i quali intenda utilizzare tali associazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 2 della legge, che sancisce le modalità operative per l'impiego degli osservatori, ovvero essi saranno coordinati con i servizi della Polizia Municipale del comune in modo da GARANTIRE un'IDONEA ricezione delle segnalazioni.*

*La risposta non è avvenuta per mezzo stampa, (il giornalista ha fatto una domanda alla quale si è risposto) il mezzo stampa non dovrebbe essere funzionale né a richieste né a decisioni che si DEVONO porre o prendere solo nelle sedi preposte alla gestione del nostro Comune. La legge è entrata in vigore ad agosto, necessitava un'analisi ed una discussione approfondite. Il tempo serve anche per non agire con impulsività, meglio pensarci due volte o tre o anche più volte, piuttosto che una sola, per evitare magari di andare incontro a maldestre conseguenze... o magari evitare episodi che tendono all'ilarità generale al pari di piece teatrali in cui si tenta un macabro scimmiettamento del suddetto servizio di "Ronda"... sempre sui cari giornali...*

Il consigliere Lazzari Mirko si dichiara soddisfatto parzialmente;  
Interviene il Sindaco – Presidente;  
Interviene nuovamente il Consigliere Lazzari Mirko;

“PUBBLICITA' CONSIGLI COMUNALI” presentata dal Gruppo Per cambiare Minerbio

Il Consigliere Zucchini legge l'interrogazione;  
Risponde il Sindaco – Presidente:

*In merito all'interrogazione presentata si precisa quanto segue.*

*La convocazione del Consiglio Comunale viene tuttora normalmente pubblicizzata attraverso la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio, sul sito internet comunale, nella oltre 10 bacheche riservate alle comunicazioni istituzionali del Comune, nei Centri Anziani di Minerbio e Cà de' Fabbri, nelle sedi di alcune associazioni nonché presso gli esercizi pubblici che acconsentano all'esposizione.*

Il Consigliere Zucchini si ritiene soddisfatto;

“ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA GIOVANNI XXIII” presentata dal Gruppo “Per cambiare Minerbio”

Il Consigliere Zucchini legge l'interrogazione;  
Risponde l'Assessore Tugnoli:

*In merito all'interrogazione presentata si risponde quanto segue.*

*L'illuminazione pubblica di via Giovanni XXIII è da ritenersi piuttosto vecchia ed esteticamente poco decorosa, come molte altre illuminazioni facenti parte dei comparti edilizi realizzati negli anni '70. I pali risultano, ad una prima vista superficiale, strutturalmente sani in quanto il materiale ferroso che li compone è danneggiato nella sola parte esteriore. Diversamente il problema evidenziato delle armature illuminati spesso non funzionati è dovuto ad un onorato servizio trentennale che li rende particolarmente soggetti a malfunzionamenti.*

Il Consigliere Zucchini non si ritiene soddisfatto;



CITTÀ DI MINERBIO  
PROVINCIA DI BOLOGNA

“NUMERO TELEFONICO DEL COMUNE PER SITUAZIONI DI EMERGENZA” presentata dal Gruppo “Per cambiare Minerbio”

Il Consigliere Zucchini legge l’interrogazione;  
Risponde l’Assessore Tugnoli:

*Relativamente all’interrogazione presentata si precisa che l’Amministrazione Comunale ha valutato varie ipotesi per istituire un servizio utile e funzionale come quello di fornire un numero telefonico per le emergenze negli orari in cui gli uffici sono chiusi, ma al momento le risorse umane ed economiche non lo permettono.*

Il Consigliere Zucchini non si ritiene soddisfatto;

“LOTTA CONTRO IL CANCRO” presentata dal Gruppo “Per cambiare Minerbio”

Il Consigliere Zucchini legge l’interpellanza;  
Risponde l’Assessore Bonori;

*In risposta all’interpellanza presentata si fa presente quanto segue  
Appare singolare il fatto che ANT si rivolga all’Amministrazione comunale per il tramite del gruppo consiliare di opposizione. La modalità è da considerarsi una vera e propria caduta di stile istituzionale essendo peraltro già in corso di attuazione trattative tese alla collaborazione con la fondazione ANT.*

*L’amministrazione ha stanziato una somma di denaro pari ad € 400 sul bilancio annuale dell’anno 2010, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del melanoma maligno*

*Si precisa inoltre che dalla data di insediamento, 08/06/2009, ad oggi (in un arco temporale pari a poco più di tre mesi) non è stato ancora formalmente rilasciato alcun contributo a favore della lotta contro il cancro.*

*Si evidenzia altresì che il rilascio di contributi è formalmente disciplinato da un apposito Regolamento recante “i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari ad Enti, associazioni e società” e che il “criterio di distribuzione dei contributi” suddetti trova i suoi presupposti nell’ordinamento in oggetto.*

Il Consigliere Zucchini si ritiene soddisfatto;

“CONTENZIOSO COMUNALE E AMNISTIA” presentata dal Gruppo “Cittadini di Minerbio per Minerbio”

Il Consigliere Lazzari Mirko non procede alla lettura avendo dimenticato il testo;  
Risponde il Sindaco – Presidente:

*In risposta all’interrogazione del gruppo “cittadini di Minerbio per Minerbio” in materia di contenzioso legale, si porta a conoscenza del capogruppo Lazzari, che forse non ha ancora avuto occasione di conoscere le “regole di ingaggio legali” adottata da quest’Amministrazione, che è prassi assolutamente consolidata cercare di trovare una soluzione extragiudiziale ad ogni possibile contenzioso, sia che ciò significhi evitarne l’insorgenza, sia che significhi transare una vicenda già processualmente radicata.*



CITTÀ DI MINERBIO  
PROVINCIA DI BOLOGNA

*Pertanto il tentativo di trovare una soluzione non coercitiva per lo sgombero della lottizzazione abusiva in via Melo da parte di due famiglie Sinti (e non nomadi) fa parte della procedura ordinaria di quest'Amministrazione.*

*Potremmo citare diversi altri casi in cui sono stati il buon senso, la pazienza e la competenza dell'Amministrazione a permettere di trovare una soluzione.*

*Vorrei poi sottolineare come deflazionare il contenzioso sia anche un modo per contenere la spesa pubblica, in quanto anche l'esito vittorioso del contenzioso legale (cosa che accade assai spesso) non garantisce la corresponsione dalla controparte delle intere spese legali sopportate.*

*Purtroppo in alcuni altri casi ci si imbatte con soggetti tutt'altro che ragionevoli che non hanno intenzione, o forse capacità, di usare il buon senso di cui parlavo sopra, ed instaurano contenziosi, sovente infondati, nei confronti dell'Amministrazione comunale.*

*A tal fine assicuro la piena disponibilità ad esaminare queste vicende presso la Commissione consiliare permanente appena nominata che ha per l'appunto funzioni di garanzia. Spero che tale disponibilità non incontrerà le resistenze dei consiglieri di minoranza, visto che proprio fra le file di chi li ha appoggiati si trovano alcuni dei soggetti che hanno contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale.*

Il Consigliere Lazzari Mirko si ritiene soddisfatto;

“PALLONE SPORTIVO VIA DON ZAMBONI” presentata dal Consigliere Salis

Il Consigliere Salis legge l'interrogazione;

Risponde il Sindaco – Presidente;

*In risposta all'interrogazione presentata si fa presente quanto segue.*

*Il pallone sportivo in parola è stata realizzato a seguito di un'operazione di negoziazione urbanistica con un soggetto privato, ovvero la società Edilpianoro s.p.a.; questo è stato formalizzato tramite un accordo di pianificazione stipulato ai sensi dell'art. 18 della l.r. 20/2000. Ritengo sia molto importante sottolineare questo aspetto poiché quest'opera, del valore di circa 300.000 Euro, è stata realizzata senza costi a carico delle casse comunali, e soprattutto senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini.*

*Il pallone sportivo è un'opera particolarmente necessaria al benessere della nostra comunità: esso risponde ai bisogni della scuola, di tante associazioni e più in generale delle realtà sportive del territorio.*

*La progettazione del pallone è stata effettuata dal privato a seguito delle indicazioni dell'Amministrazione comunale che aveva a sua volta sentito i futuri utilizzatori della struttura. Pertanto essa è specificamente rispondente ai bisogni della nostra comunità*

*Premesso tutto ciò, segnalo che le domande del consigliere non sono attinenti all'opera in parola. Infatti il D.P.R. 26.08.93 n. 412, che rappresenta il regolamento di attuazione della Legge 9.01.1991 n. 10, nonché il D.A.Lgs Regionale n. 156 del 4.03.2008 non comprendono nella classificazione degli edifici che rientrano nel campo di applicazione i campi sportivi.*

*Pertanto le richieste del consigliere sono al di fuori dell'ambito di applicazione oggettivo della norma.*

*Segnalo comunque come siano state adottati tutti gli accorgimenti disponibili per ridurre il consumo energetico del pallone e migliorare il comfort di chi vi effettui attività, come il doppio telo, il canale anticondensa ed il destratificatore dell'aria.*

*Ai fini normativi per gli impianti meccanici, vi è l'obbligo dei seguenti documenti:*

- a) Progetto esecutivo impianto gas metano ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37 a firma di tecnico abilitato,*
- b) Dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore ai sensi dell'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37 (ex Legge 46/90),*
- c) Certificato di prevenzione incendi per l'attività 91 "Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 116 Kw" in ottemperanza al D.M. 16.02.1982.*



**CITTÀ DI MINERBIO**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

*Tutta la documentazione in parola è già nelle mani dell'ufficio, con la sola eccezione del punto c), la cui pratica è comunque già stata presentata da tempo e che comunque sarà necessaria solo nel momento in cui venga accesa la caldaia.*

*Infine segnalo come siano già state ordinate le protezioni interne al fine di poter utilizzare la struttura in tutta sicurezza.*

*Da ultimo evidenzio come, in collaborazione con le associazioni sportive e con la scuola si stia organizzando l'inaugurazione del pallone sportivo.*

Il Consigliere Salis si ritiene soddisfatto;

I lavori procedono con la proposizione tramite lettura delle interrogazioni presentate successivamente alla convocazione della presente seduta, ma pervenute in tempo utile ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari.

“REGOLAMENTAZIONE E GESTIONE SFALCIATURA BORDI STRADALI SUL TERRITORIO COMUNALE” presentata dal Consigliere Borghi Gian Luca il 26/09/2009

Il Consigliere Borghi Gian Luca legge l'interpellanza;

Risponde l'Assessore Tugnoli:

*Alla richiesta del Consigliere Borghi Gian Luca, che pur non rivestendo i caratteri dell'interpellanza (in quanto ricordiamo che l'interpellanza serve per conoscere le ragioni o le intenzioni dell'Amministrazione su questioni rilevanti e di interesse generale) si cercherà di rispondere nel miglior modo possibile, in attesa di eventuali migliori e più precise Interrogazioni.*

*La normativa di riferimento pone la realizzazione dei lavori di manutenzione delle cunette stradali, dei fossi e dei canali a carico dei proprietari dei fondi adiacenti alle strade o a coloro che, anche in base ad altro titolo, usufruiscono dei fondi, in particolare per i fossi lungo le strade comunali, vicinali ecc., dunque tale onere sembra ricadere sui frontisti.*

*Fra le norme di legge in vigore che possono in qualche modo poter rispondere alla richiesta fatta vi sono:*

*R.D. 8.5.1904 n. 368 “regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi.(Rilevato che per l'esecuzione del R.D. 13.2.1933, n.215, che a compiutamente disciplinato la materia, non è stato emanato un nuovo regolamento, devono ritenersi ancora in vigore le disposizioni regolamentari del 1904).*

*D.L. 30 aprile 1992, n.285 art. 29 PIANTAGIONI E SIEPI e art. ART. 31 MANUTENZIONE DELLE RIPE, art. 32 CONDOTTA DELLE ACQUE*

*A tal fine si riporta di seguito il testo di un'interrogazione parlamentare sull'argomento con relativa risposta fornita dall'ex ministro dell'interno (interrogazione 4-14675).*

*On. Foti - Al Ministro dell'interno (4-14675)*

*Per sapere - premesso che -:*

*l'8 febbraio 1996 l'amministrazione provinciale di Piacenza inviava ai sindaci dei comuni della provincia stessa e alle comunità montane delle Valli Tidone/Trebbia e Nure/Arda una nota (protocollo n. 8740), redatta dal responsabile del servizio tecnico, per favorire una migliore interpretazione ed applicazione delle norme di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada);*

*con ordinanza n. 57 (protocollo n. 7170 del 6 ottobre 1995) e n. 11 (protocollo n. 1682 del 4 marzo 1996) il sindaco del comune di Lugagnano Val d'Arda (Piacenza) - richiamando, tra gli altri, gli articoli 13 e 15 del testo unico 8 dicembre 1933, n. 1740 - ordinava a tutti i proprietari o conduttori di terreni confinanti con le strade comunali, vicinali di uso pubblico e strade, in ogni caso, adibite a pubblico passaggio di «provvedere alla pulizia delle cunette di scolo ai lati delle strade sopra citate». In data 30 ottobre 1996 il consiglio comunale di Lugagnano Val d'Arda (verbale n. 84) respingeva la mozione presentata dai consiglieri comunali di minoranza, con la quale si invitava il*



**CITTÀ DI MINERBIO**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

*sindaco a «sopraspedere alle ordinanze emesse e a non emetterne altre; a provvedere con il personale di vigilanza a vigilare secondo il disposto dell'articolo 15 della legge n. 285/1992»; successivamente con ordinanza n. 49 (protocollo n. 8689 dell'8 novembre 1996), parzialmente modificata con ordinanza n. 20 (protocollo n. 3035 del 10 aprile 1997), il sindaco di Lugagnano Val d'Arda visti gli articoli 23, 31, 32, 33 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - ordinava ai proprietari o ai conduttori dei fondi e terreni adiacenti le strade comunali e vicinali di «effettuare lo spurgo delle cunette stradali, dei fossi, dei canali, delle tombinature laterali e trasversali... entro venti giorni». La vicenda proseguì, i lavori non furono effettuati e il sindaco avviò un procedimento amministrativo, nonostante la richiesta di archiviazione da parte dei cittadini.*

*La vicenda ebbe qualche risvolto fino alla risposta dell'On. Napolitano, oggi attuale Presidente della Repubblica Italiana, ma all'epoca Ministro dell'Interno. Napolitano affermava che:*

*” In base alla normativa dettata dal vigente codice della strada la realizzazione dei lavori di manutenzione delle cunette stradali, dei fossi e dei canali, spetta ai proprietari dei fondi adiacenti alle strade o a coloro che, anche in base ad altro titolo, usufruiscono dei fondi.*

*Il sindaco di Lugagnano ha sollecitato gli interessati a provvedere allo spurgo delle cunette stradali in seguito ad episodi di allagamenti.*

*Le difficoltà incontrate hanno soprattutto riguardato l'individuazione dei soggetti tenuti all'esecuzione di tali lavori. Le eventuali violazioni che saranno accertate verranno sanzionate dagli organi competenti.*

*Alla luce di quanto sopra ritengo che il regolamento di polizia rurale possa legittimamente prevedere la manutenzione dei fossi a carico dei frontisti (proprietari dei fondi o chi ad altro titolo ne usufruisce). Così pure legittimamente possono essere emesse ordinanze che prescrivano detta attività con avviso che in caso di inottemperanza provvederà l'Amministrazione con oneri a carico dei soggetti obbligati.”*

*Per quanto riguarda il verde nel nostro comune è possibile far riferimento al “Regolamento Comunale del verde pubblico e privato”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 19/12/2001 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 20/12/2004.*

*In conclusione per quanto riguarda il quadro economico, per l'anno 2009, si può dire che l'Amministrazione, per la parte corrente del bilancio che riguarda la manutenzione del verde pubblico sono stati impegnati 35.000 euro, già impegnati quasi completamente, una parte per l'appalto alla ditta SAMA per la manutenzione del verde pubblico, una parte ad operatori locali iscritti nell'apposito albo, e una parte per la disinfestazione.*

Il Consigliere Borghi Gian Luca si ritiene soddisfatto;

**“INTRODUZIONE DEL CONCETTO DI SUSSIDIARIETA' SUL TERRITORIO PER DETERMINATI LAVORI DI MANUTENZIONE SUI BENI COMUNALI DA PARTE DEI CITTADINI”** presentata dal Consigliere Borghi Gian Luca il 26/09/2009

Il Consigliere Borghi Gian Luca legge l'interpellanza;  
Risponde l'Assessore Busato;

*Al tema sollevato dal Consigliere Borghi Gian Luca, pur non rivestendo i contenuti dell'interpellanza si risponde che l'Amministrazione Comunale si dichiara disponibile, come sempre, ad interloquire con le associazioni di volontariato a condizione che tutto venga svolto nel rispetto delle leggi vigenti ed in piena sicurezza per gli operatori che si siano regolarmente costituiti in associazioni. A tal proposito il Sindaco e l'assessore all'ambiente hanno già incontrato un gruppo di cittadine, membre dell'associazione “Amici di Minerbio”, per discutere proposte ed idee sull'educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio. Ci si è lasciati con la volontà di pianificare attività di sensibilizzazione della cittadinanza su tali temi, coinvolgendo il mondo dell'istruzione, passando per le associazioni di volontariato.*



**CITTÀ DI MINERBIO**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

*Si è inoltre valutata la possibilità di partecipazione a progetti di già comprovata validità e efficacia, ad esempio "Puliamo il Mondo" di Legambiente, che si svolge tutti gli anni l'ultimo weekend di settembre.*

Il Consigliere Borghi Gian Luca si ritiene soddisfatto;

**"TARIFFE DI CONTRIBUZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2009/2010"** presentata dal Consigliere Borghi Gian Luca il 26/09/2009

Il Consigliere Borghi Gian Luca legge l'interpellanza;  
Risponde l'Assessore Bonori:

*Al tema posto dal Consigliere Borghi, pur non rivestendo i contenuti dell'interpellanza, si risponde che le tariffe dei servizi scolastici per l'anno 2009/2010 sono state incrementate dell'indice d'inflazione dell'anno precedente 2008.*

*A tal proposito si faccia riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 131 del 03/12/2008 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe e contribuzioni dei Servizi a domanda individuale proposte dal Consiglio di Amministrazione dell'istituzione dei Servizi Sociali e Culturali", che ha approvato la proposta n. 22 del 02/12/2008 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali con la quale viene proposto di adottare: "Dal 1° Settembre e per l'a.s. 2009/10 verrà applicato un incremento pari all'incremento dell'indice Istat dell'anno 2008, con arrotondamento ai 50 centesimi superiori."*

REFEZIONE SCOLASTICA	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
Costo pasto	€5,16.	€5,33

TRASPORTO SCOLASTICO	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
Rata mensile percorso di andata	€15,90	16,50
Rata mensile percorso di ritorno	€15,90	16,50

PRE e POST SCUOLA	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
Rata mensile post scuola materna	€21,06	€22,00
Rata mensile pre scuola elementare	€17,23	€18,00
Rata mensile post scuola elementare	€21,06	€22,00

ASSISTENZA ALLA MENSA	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
Servizio di assistenza alla mensa, per i ragazzi delle scuole medie che non fanno il tempo pieno. Tariffa mensile per 1 o 2 volte alla settimana.	€15,30	€16,00

Il Consigliere Borghi Gian Luca si ritiene soddisfatto;

**"REGOLAMENTAZIONE E GESTIONE BACHECHE SUL TERRITORIO COMUNALE"** presentata dal Consigliere Borghi Gian Luca il 26/09/2009



CITTÀ DI MINERBIO  
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il Consigliere Borghi Gian Luca legge l'interpellanza;  
Risponde il Sindaco Presidente;

*In relazione alla domanda posta dal Consigliere Borghi, pur non rivestendo i contenuti dell'interpellanza, si risponde quanto segue.*

*Le bacheche di proprietà del Comune di Minerbio poste sul territorio comunale sono le seguenti:*

- *Sede Municipale*
- *Minerbio - Piazza Cesare Battisti, entrambi i lati della strada*
- *Minerbio - via Roma civico 26*
- *Tintoria - Via del Biancospino*
- *San Martino Soverzano - Chiesa*
- *San Giovanni in Triario (Parcheggio via san Donato, condominio del Melo)*
- *Cà de' Fabbri via Nazionale (fermata autobus di fronte al parcheggio di via Chiesa)*
- *Cà de' Fabbri via Nazionale civico 89*
- *Cà de' Fabbri Piazza Baroni*
- *Cà de' Fabbri Scuole elementari*

*Le bacheche dedicate all'attività politica ed installate a cura dei partiti pagano regolarmente la Tosap.*

Il Consigliere Borghi Gian Luca si ritiene soddisfatto.



**CITTÀ DI MINERBIO**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

---

Deliberazione n. 61 del 29/09/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Minganti Lorenzo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Beraldi Avv. Giuseppe

---

Si attesta che la presente deliberazione viene posta in pubblicazione affiggendone copia a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/10/2009 al 18/10/2009 ai sensi di Legge.

Addì, 03/10/2009

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Beraldi Avv. Giuseppe

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi di Legge.

Addì,

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Beraldi Avv. Giuseppe

---

COMUNE DI MINERBIO  
Addì, 03/10/2009

Per copia conforme all'originale  
**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---